



# COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

Provincia di MACERATA

## Copia di DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

---

**Numero 30 del Registro**  
**Data: 01-07-2017**

Reg. Gen. 61

---

**OGGETTO: SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA' PRIVATA  
PER PERICOLO SU VIA PUBBLICA. INCARICO PROFESSIONALE**

---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 17.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2016";

VISTO l'art. 17 del regolamento di contabilità, entrato in vigore il 16.08.1996, con il quale viene attribuito ai responsabili dei servizi il potere di adottare dei provvedimenti di spesa per l'organizzazione degli uffici e dei servizi relativamente ai piani e programmi comunali;

VISTO l'atto della Giunta Comunale n. 37 del 13.06.2014, esecutivo nei termini di legge, con il quale si conferiva al sottoscritto l'incarico di questo responsabile dell'area Tecnica di questo Comune, settore lavori pubblici urbanistica ed ambiente, con decorrenza dal 13.06.2014;

VISTO il provvedimento sindacale del 09.09.2014, prot. n. 2607, con il quale sono stati attribuite al responsabile dell'area Tecnica le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTI in particolare:

- l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
  - degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
  - delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
  - degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.";

- l'art. 4 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 che dispone: "Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 394 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 19/09/2016 ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5, il quale dispone che per l'assistenza ed il soccorso alla popolazione evacuata si può procedere, con affidamenti diretti, in deroga alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 400 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 31/10/2016 ad oggetto: "Ocdpc n. 400 del 31 ottobre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile Prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016, con la quale si autorizza il Comune a procedere con affidamenti diretti, i lavori di messa in sicurezza mediante opere provvisoriale fino ad un importo complessivo non superiore ad € 40.000,00;

PREMESSO che gli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia dal 24/08/2016 e successivi, hanno notevolmente interessato il territorio comunale di Monte San Martino, in particolar modo, dopo il sisma del 30/10/2016 si sono evidenziate diverse situazioni di pericolo per la pubblica incolumità sulla viabilità comunale;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza, redatto il 14 marzo 2017 dal responsabile UTC, con il quale sono dichiarati i lavori per la "*Messa in sicurezza di tre (3) edifici privati nel centro storico del Capoluogo: ex Campili, Foresi e Copponi*", e detti lavori rivestono carattere di Somma Urgenza;

RILEVATO che alcuni edifici privati, presenti all'interno del centro storico del capoluogo, di cui al seguente elenco presentano danni tali da pregiudicarne la stabilità con potenziale interessamento delle vie e spazi pubblici prospicienti, è indispensabile e urgente provvedere alla messa in sicurezza delle pareti interessate:

- a) Edificio Foresi Ferrero sito in via Piana n. 16, distinto catastalmente al Foglio 9 mappale 154, con sopralluogo da parte dei tecnici AeDES del 26/10/2016 - esito E (totalmente inagibile);
- b) Edificio Ex Campili sito in via Palazzo Vecchio n. 19, distinto catastalmente al Foglio 9 mappale 94, con sopralluogo da parte dei tecnici AeDES del 10/03/2017 - esito E (totalmente inagibile);
- c) Edificio Copponi e altri, sito in via Roma n. 39, distinto catastalmente al Foglio 9 mappale 144, il quale crea un rischio esterno all'edificio posto a sud dello stesso come si può notare dall'esito del sopralluogo da parte dei tecnici AeDES del 13/11/2016 (scheda Aedes denominata "Borovas Pantelis" - esito A-F\*);

RILEVATA l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza degli edifici sopra evidenziati;

SENTITO il geom. Moris RAPACCI residente ad Amandola (FM) in via Casa Tasso n. 6 (CF: RPCMRS82L23A252L – p. IVA 01972870446) iscritto al Collegio geometri di Fermo al n. 884, il quale ha dato l'immediata disponibilità a redigere il progetto di messa in sicurezza degli edifici in oggetto, con i compensi previsti per le opere di messa in sicurezza;

DATO ATTO che il professionista in questione risulta in regola con l'iscrizione all'Elenco Speciale per la Ricostruzione di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189 del 09/01/2017;

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza all'affidamento dei servizi tecnici sopra indicati e che rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" (importo inferiore a € 40'000,00);

VISTI:

- la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016»;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163»;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 12.09.2000, esecutiva, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;

FATTO SALVO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 «Principi in materia di contabilità»;

**DETERMINA**

**1. DI RECEPIRE** la premessa alla narrativa, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**2. DI APPROVARE** il *Verbale di Somma Urgenza* redatto da questo ufficio ed allegato al presente dispositivo;

**3. DI CONFERIRE** l'incarico professionale al **geom. Moris RAPACCI**, nato ad Amandola il 23/07/1982 e residente ad Amandola (FM) in via Casa Tasso n. 6 (CF: RPCMRS82L23A252L – p. IVA 01972870446) iscritto al Collegio geometri di Fermo al n. 884 secondo quanto previsto nella citata circolare P.C.M. per la messa in sicurezza dei seguenti edifici:

- a) Edificio privato Foresi;
- b) Edificio privato Ex Campili;
- c) Edificio privato Copponi ed altri;

**4. DI FINANZIARE** la spesa derivante dall'adozione del presente atto, con i fondi stanziati per l'emergenza sisma previsti dal D.L 189/2016.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

F.to Ing. MAZZAFERRO PRIMO

=====  
VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Rag. CARDINALI GRAZIANO

=====  
Effettuati i controlli amministrativi, contabili e fiscali, si attesta la regolarità della liquidazione.

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Rag. CARDINALI GRAZIANO

=====  
Per copia conforme all'originale.

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Ing. MAZZAFERRO PRIMO

=====  
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li 13-04-2018

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI**